



Camera di Commercio  
Cuneo

C O M U N I C A T O   S T A M P A

## X SETTIMANA NAZIONALE DELLA CONCILIAZIONE

### "La reintroduzione della mediazione obbligatoria: cosa è cambiato"

Si è svolto questo pomeriggio presso il salone d'onore della Camera di commercio il convegno "**La reintroduzione della mediazione obbligatoria: cosa è cambiato**" organizzato in occasione della **Settimana nazionale della conciliazione** che giunge quest'anno alla **X edizione**. L'evento ha affrontato il tema dell'istituto della mediazione civile dedicando particolare attenzione alla reintroduzione, con il "Decreto del fare", della sua obbligatorietà per una rilevante serie di controversie civili e commerciali.

*"Soddisfazione per questo convegno - ha dichiarato il presidente della Camera di commercio di Cuneo e Unioncamere Piemonte **Ferruccio Dardanello** - che ha affrontato un tema molto caro al sistema camerale e nel quale abbiamo sempre creduto. La reintroduzione della previsione della obbligatorietà, dichiarata incostituzionale lo scorso autunno per un mero vizio formale, restituisce a questo istituto la centralità che merita nel panorama degli strumenti a disposizione delle imprese e dei cittadini per la risoluzione delle liti".*

**I metodi di risoluzione alternativa delle controversie**, è stato sottolineato nel corso dell'evento, non rispondono solamente a una **esigenza deflattiva dell'arretrato pendente nei tribunali** ma permettono anche di **sincronizzare i tempi della giustizia con i tempi e le necessità del mondo moderno**. La competitività del sistema economico passa attraverso la risoluzione rapida ed economica delle liti che inevitabilmente le imprese si trovano ad affrontare nell'ambito della propria attività.

*"La settimana nazionale della conciliazione - ha sostenuto il segretario generale di Unioncamere Piemonte **Paolo Bertolino** - rappresenta ogni anno una preziosa occasione per riflettere sui metodi di risoluzione alternativa delle controversie e per diffonderne la cultura. La mediazione è uno strumento che l'ordinamento offre alle imprese e ai cittadini per dare una risposta alla domanda di giustizia in tempi ragionevoli e con costi contenuti".*

Dopo i saluti istituzionali, la parola è passata ai relatori di ADR Piemonte, Marco di Toro e Rosanna Chiesa, e alla responsabile dell'ufficio Regolazione del Mercato dell'ente camerale cuneese, Fiorella Manfredi, che hanno illustrato l'attuale normativa che regola l'istituto con le modifiche apportate dal "Decreto del fare", i vantaggi dell'istituto e le caratteristiche del Regolamento medesimo.

Cuneo, 8 luglio 2013